

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FEDERESCO

Sede: CORSO SEMPIONE 52 MILANO MI

Partita IVA: 06708470965

Codice fiscale: 97494910157

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 97494910157

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	600	666
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	600	666
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	164	799

	31/12/2025	31/12/2024
4) altri beni	1.816	999
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.980	1.798
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	55.000	55.000
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	55.000	55.000
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	55.000	55.000
Totale immobilizzazioni (B)	57.580	57.464
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	6.904	7.500
esigibili entro l'esercizio successivo	6.904	7.500
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	67.881	44.332
esigibili entro l'esercizio successivo	67.881	44.332
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	130.053	50.451
esigibili entro l'esercizio successivo	130.053	50.451
Totale crediti	204.838	102.283
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	89.144	67.663
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.748	2.272
Totale disponibilita' liquide	90.892	69.935
Totale attivo circolante (C)	295.730	172.218
D) Ratei e risconti attivi	-	2.077
Totale attivo	353.310	231.759
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	46.942	46.942
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	46.425	(38.171)
2) altre riserve	-	1
Totale patrimonio libero	46.425	(38.170)

	31/12/2025	31/12/2024
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(411)	84.596
Totale patrimonio netto	92.956	93.368
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.102	904
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	68.568	53.430
esigibili entro l'esercizio successivo	68.568	53.430
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	6.512	5.441
esigibili entro l'esercizio successivo	6.512	5.441
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.828	1.761
esigibili entro l'esercizio successivo	1.828	1.761
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	6.364	6.321
esigibili entro l'esercizio successivo	6.364	6.321
12) altri debiti	1.817	7.547
esigibili entro l'esercizio successivo	1.817	7.547
Totale debiti	85.089	74.500
E) Ratei e risconti passivi	172.163	62.987
Totale passivo	353.310	231.759

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	494.098	443.150	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	490.770	485.350
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.379	423	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	141.355	102.968
2) Servizi	297.867	362.326	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	17.326	21.104	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	5.000	1.228
4) Personale	47.444	21.391	4) Erogazioni liberali	344.315	370.193
5) Ammortamenti	1.110	1.630	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	6.912
7) Oneri diversi di gestione	127.972	36.276	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	100	4.049
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	494.098	443.150	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	490.770	485.350
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(3.328)	42.200
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2.917	42.396
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	2.917	42.396
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2.917	42.396
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	2.917	42.396
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	494.098	443.150	Totale proventi e ricavi	493.687	527.746
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(411)	84.596
-	-	-	Imposte	-	-
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(411)	84.596

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'Associazione Federesco, al suo secondo anno di attività dopo l'iscrizione all'Albo degli ETS avvenuto nel corso del 2024, fondata nel 2009 per volontà del suo Presidente Claudio Ferrari, fin dalla sua fondazione si propone l'obiettivo di promuovere attivamente l'efficienza energetica, adottando e promuovendo strategie e tecnologie che permettono di consumare meno energia a parità di risultati ottenuti. La missione principale consiste nel diffondere tra operatori pubblici e privati, così come tra i cittadini, una solida cultura dell'efficienza e del risparmio energetico. Federesco ETS si impegna a favorire l'adozione delle migliori pratiche in linea con gli obiettivi stabiliti dal Protocollo di Kyoto e dalla Politica Energetica Europea, in particolare facendo riferimento alle direttive 2010/31/EU e 2012/27/EU. In questa ottica, supporta l'attività delle Energy Service Company (ESCO), promuovendo il loro metodo di lavoro ed il loro modello organizzativo a supporto della gestione energetica dei territori.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di promuovere il principio "Energy Efficiency First" (EE1st), come declinato dalla Commissione Europea, che attribuisce priorità alle misure di risparmio energetico in tutte le decisioni relative alla pianificazione, alle politiche e agli investimenti, garantendo che le soluzioni di efficienza energetica vengano prese in considerazione prima della realizzazione di nuove infrastrutture di approvvigionamento energetico. L'Associazione si propone anche di tutelare gli interessi degli associati mediante forma di rappresentanza e/o di iniziativa legislativa presso amministrazioni pubbliche centrali e periferiche, enti locali, nonché presso organi costituzionali ed autorità amministrative indipendenti.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, demandando al Consiglio Direttivo la facoltà di individuazione.

Inoltre, l'Associazione può esercitare anche l'attività di raccolta fondi a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore – attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva – al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 2 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto con Provvedimento di iscrizione dell'Ente "FEDERESCO ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 130758, CF 97494910157) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020., a far tempo dal 14/10/2024 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale di Roma. È una Associazione con personalità giuridica.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017: E – Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività presso la sede secondaria di Roma.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Nella tabella seguente si riporta la suddivisione per categorie degli associati per l'anno 2025:

Categoria Associato	Numero
E.S.Co.	34
Produttori, installatori, manutentori impianti	21
Enti Pubblici	
Associazioni	
Istituti finanziari	1

L'importo complessivo delle quote associative riferite all'anno 2025 ammonta ad euro 141.355.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

La presente Relazione Sociale si propone di illustrare il valore non finanziario generato da Federesco nel corso dell'ultimo esercizio (2025), integrando i dati puramente quantitativi del Bilancio con le attività di sensibilizzazione, formazione e networking istituzionale.

In coerenza con la propria mission – promuovere il mercato dei servizi energetici, supportare lo sviluppo delle Energy Service Company (ESCO) e guidare la transizione energetica del Paese – l'Associazione ha consolidato il proprio posizionamento quale interlocutore di riferimento per istituzioni, enti ecclesiastici, settore privato e mondo della cultura.

Le attività si sono concentrate sul principio europeo dell'"Energy Efficiency First", traducendosi in accordi strategici, eventi formativi e audizioni istituzionali.

Attività istituzionale ed eventi

L'azione di Federesco si è articolata attraverso la stipula di protocolli d'intesa volti a diffondere la cultura dell'efficienza energetica in settori tradizionalmente complessi o energivori, promuovendo lo sviluppo di soluzioni di sostenibilità concrete:

Presenza Istituzionale e Progetti Pilota

- **KEY 2025 - The Energy Transition Expo (Marzo 2025):** Partecipazione di Federesco alla 18ª edizione della fiera di Rimini come uno dei maggiori espositori e promotori di panel tematici, consolidando il networking nazionale sui modelli di servizio delle ESCo.
- **Audizione alla Camera dei Deputati (19 Marzo 2025):** Il Vicepresidente Daniele Braccia ha rappresentato Federesco alle audizioni parlamentari sulla riqualificazione energetica degli oltre 13.000 edifici della Pubblica Amministrazione italiana, portando il punto di vista tecnico dell'Associazione sui consumi e i possibili risparmi del comparto.
- **XIX Forum dell'Informazione Cattolica per la Custodia del Creato (21-23 Marzo 2025):** Presenza di Federesco ad Alvito (FR) in qualità di coordinatore del progetto europeo **SUN4U**, finalizzato a promuovere la sostenibilità e la nascita di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali (CERS) sul territorio.
- **Doppio convegno al GSE (20 maggio 2025)** su Piano transizione 5.0 in collaborazione con Ernst&Young; Innovazione e sinergie per l'edilizia del futuro in collaborazione con Fondazione Bioarchitettura
- **Inaugurazione e Tavoli del Progetto SUN4U (16-17 Maggio 2025):**
 - 16 Maggio: Inaugurazione sul campo dell'iniziativa pilota **CorvialéCERS** a Roma (Stadio del Rugby di Corviale).
 - 17 Maggio: Organizzazione del convegno "SUN4U: L'energia delle comunità" presso la Facoltà di Architettura della Sapienza di Roma, in collaborazione con ENEA, Città Metropolitana di Roma e Terzo Settore, culminato con la premiazione di 10 comunità pilota.
- **Convegno Nazionale La finanza per l'efficienza energetica: strumenti per le ESCo**
La Misura PNRR M.7 – I.17. Evento di rilievo istituzionale interamente promosso e organizzato da Federesco presso l'Auditorium del GSE a Roma. Il convegno ha approfondito le opportunità della misura PNRR M.7–I.17 per il risanamento dei complessi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP).
- **Partecipazione al Progetto Europeo LEVERAGE (Ottobre 2025):** Avvio delle attività operative come partner italiano del progetto LIFE-LEVERAGE, volto a mobilitare capitali privati a favore delle ESCo per investimenti di decarbonizzazione nel settore pubblico.
- **Convegno Federcasa (8 Ottobre 2025):** Intervento di Federesco a Roma all'incontro "Edilizia residenziale pubblica e rigenerazione urbana", focalizzato sull'integrazione di smart building e finanza energetica nei patrimoni immobiliari pubblici.
- **Fiera SAIE Bari (23-25 Ottobre 2025):** Partecipazione in qualità di relatore ospite al panel promosso dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali (CNPI), incentrato sull'impatto tecnico e normativo del nuovo Conto Termico 3.0 approvato in estate.
- **Convegno "Ma le città non dovevano essere intelligenti?" (30 Ottobre 2025):** Co-organizzazione e sponsorizzazione dell'evento tenutosi a Pisa presso gli Arsenali della Repubblica, in collaborazione con la Fondazione Italiana di Bioarchitettura®, dedicato ai modelli urbani sostenibili.
- **XX Forum dell'Informazione Cattolica (14-16 novembre 2025):** Presenza a Pescasseroli incentrata sullo sport sostenibile e la responsabilità sociale dell'efficienza energetica.
- **Smart Building (Milano)** partecipazione a tavola rotonda CNPI: Tavola rotonda "Conto Termico 3.0 e Transizione Energetica: Il ruolo dei professionisti e dell'innovazione nell'edilizia intelligente"
- **Riunione internazionale** con società finanziaria cinese **(12 novembre)** Sichuan Energy Investment Group Co., Ltd.,
- **Roadmap istituzionale centro sud Italia a Salerno (26 novembre 2025)**

Eventi Federesco 20 Maggio 2025

Scegli uno o più webinar a cui partecipare:

☒ Seleziona tutti i webinar futuri

☐ **Il Piano Transizione 5.0: Strategie e Soluzioni con Federesco ed Ernst & Young**
 10:00 - 12:30 | 20 mag 2025 (UTC+02:00) evento E

☐ **Innovazione e sinergie per l'edilizia del futuro: Efficienza energetica e bioarchitettura a confronto**
 15:00 - 17:00 | 20 mag 2025 (UTC+02:00) evento E

Webinar Tecnici:

- o 25 novembre: partecipazione al webinar esplicativo sull'Avviso pubblico MASE-DG PIF per l'autoproduzione da FER nel Mezzogiorno.
- o 27 novembre: Conduzione del webinar sul modello di acceleratore finanziario del progetto LEVERAGE dedicato alle ESCo italiane.

Accordi strategici

1. Accordo Quadro Federesco - Medio Credito Centrale (MCC)

- Data di sigla: 28 Gennaio 2025.
- Firmatari: Francesco Minotti (AD del Gruppo MCC) e Claudio Ferrari (Presidente di Federesco).
- Contenuto strategico: Un'intesa cruciale che allinea la finanza al principio europeo "Energy Efficiency First". Le banche del Gruppo (Mediocredito Centrale, BdM Banca e Cassa di Risparmio di Orvieto) mettono a disposizione soluzioni di Project Financing dedicate alle ESCo associate. L'obiettivo è supportare gli investimenti in efficientamento infrastrutturale e agevolare la nascita e il finanziamento delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) secondo i parametri ESG.

Formazione ed aggiornamento tecnico

A latere delle manifestazioni pubbliche, l'attività sociale si è concretizzata in un fitto calendario di webinar e incontri tecnici rivolti agli associati e ai professionisti del settore. Tra i temi centrali affrontati:

Certificati Bianchi (TEE): sessioni di approfondimento sul Decreto Ministeriale di aggiornamento della disciplina dei Titoli di Efficienza Energetica per l'orizzonte temporale 2025-2030.

Transizione 5.0: supporto interpretativo e applicativo sulle nuove piattaforme ministeriali di incentivazione per le imprese del comparto industriale.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 67, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 600.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.083	166	1.200	4.449
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.083	166	534	3.783
Valore di bilancio	-	-	666	666
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	67	67
Totale variazioni	-	-	(67)	(67)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	-	1.200	1.200

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	600	600
Valore di bilancio	-	-	600	600

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 18.326; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 16.346

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.717	12.384	17.101
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.918	11.385	15.303
Valore di bilancio	799	999	1.798
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.225	1.225
Ammortamento dell'esercizio	635	520	1.155
Totale variazioni	(635)	705	70
Valore di fine esercizio			
Costo	4.717	13.609	18.326
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.553	11.793	16.346
Valore di bilancio	164	1.816	1.980

III - Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

L'Associazione detiene una partecipazione del 55% del Capitale Sociale della società FederEsco Servizi Srl, codice fiscale 01529820621, con sede legale in Milano, Via Mario Pagano, 41 iscritta alla CCIAA di Milano al numero REA: MI – 2064127.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	55.000	55.000
Valore di bilancio	55.000	55.000

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso associati e fondatori	6.904
Crediti tributari	67.881
Crediti verso altri	130.053
Totale	204.838

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	46.942	-	-	-	-	46.942
Patrimonio libero						
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	(38.171)	38.171	46.425	-	-	46.425
Altre riserve	1	-	-	1	-	-
Totale patrimonio libero	(38.170)	38.171	46.425	1	-	46.425
Avanzo/disavanzo d'esercizio	84.596	-	-	84.596	(411)	(411)
Patrimonio libero						
Totale	-	-	-	-	-	-

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo
Patrimonio libero					
Fondo di dotazione dell'ente	46.942	Capitale		-	46.942
Fondo di dotazione dell'ente					
Riserve di utili o avanzi di gestione	46.425	Capitale	B	46.425	-
Altre riserve	-	Capitale	B	-	-
Altre riserve	46.425			46.425	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(411)	Capitale	A;B;C	(411)	-
Totale	92.956			46.014	46.942
Quota non distribuibile				46.942	
Residua quota distribuibile				46.104	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	904	2.198	-	3.102
Totale	904	2.198	-	3.102

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	68.568
Debiti tributari	6.512
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.828
Debiti verso dipendenti e collaboratori	6.364
Altri debiti	1.817
Totale	85.089

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

Le attività di interesse generale sono state pari ad euro 370.193; i ricavi derivanti da prestazioni erogate nei confronti di soggetti non associati rappresentanti prevalentemente in corsi di formazione e d aggiornamento su novità legislative di settore ammontano ad euro 6.912; la rivalsa dei costi sostenuti in nome e per conto di associati ammontano nell'esercizio ad euro 4.048.

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Categoria
Erogazioni liberali	344.315	Attività generale

Commento

Si segnala l'eccezionale rilevanza delle erogazioni liberali ricevute dal Fondo CLEI che hanno riguardato gli anni 2023, 2024 e 2025, specificamente nel corso del 2023 sono state pari ad euro 349.300, mentre nel corso del 2024 sono state pari ad euro 370.193, nel 2025 sono state pari ad € 344.315.

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Categoria
Consulenze tecniche	234.588	Attività Generale
Spravvenienze passive	121.075	Attività Generale

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi. Non vi sono proventi del 5 per mille.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare il disavanzo di gestione pari ad € 411 a nuovo.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro 411.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata attraverso la previsione degli incassi derivanti dalle quote associative rispetto ai debiti in scadenza e dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica...

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non ha svolto attività diverse rilevanti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano 31/01/2026

Il Presidente dell'Organo amministrativo

Claudio Ferrari